

Camposcuola

Nella Casa Paisa
di Tramonti di Sopra

Dal 3 al 10 luglio 2016

Il campo si svolge da domenica ore 18.00 a domenica ore 15.00. I genitori la domenica di rientro sono attesi per la S. Messa delle ore 11.00 cui segue pranzo condiviso.



CARITA'

Domenica prossima
10 luglio 2016

borse della spesa

chiediamo
prodotti per la pulizia della casa
e prodotti per l'igiene personale,



LE MESE DELLA SETTIMANA

SABATO ore 17.30	2 LUGLIO Fabris Dino; Elsa e Giancarlo; Raoss Giovanni; Caterina e Giovanni Zilli Maurizio (3° ann.)
DOMENICA ore 9.00:	3 LUGLIO defunti famiglia Magro defunti di via Gere e via Dogana Anselmo e Silvia
ore 11.00:	Defunti fam. De Filippo; Gianluca; Bruno; Delfina; De Filippo Michele
LUNEDÌ ore 8.30	4 LUGLIO Gari Margarita; Jacuzzi M.Teresa Daignault Donald e Lisa
MARTEDÌ ore 8.30	5 LUGLIO defunti fam. Manicardi
MERCOLEDÌ ore 18.00	6 LUGLIO <i>libera da intenzione</i>
GIOVEDÌ ore 8.30	7 LUGLIO Innes e Pietro; Mauro ed Ermenegildo
VENERDÌ ore 8.30	8 LUGLIO <i>libera da intenzione</i>
SABATO ore 17.30	9 LUGLIO Fernando e Genoveffa; Defunti fam. Cordenons Colautti Eliseo (nella memoria del compleanno)
DOMENICA ore 9.00:	10 LUGLIO <i>libera da intenzione</i>
ore 11.00:	Manicardi Marcella

Domenica 14 del T.O. - anno C - 3 luglio 2016

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale
Parrocchia S.Francesco d'Assisi



Certi descrivono la situazione attuale della Chiesa con tinte fosche, foschissime.

Calo vistoso della partecipazione alla messa domenicale, seminari ormai svuotati, giovani lontani, dialogo col mondo e con le istituzioni spesso votato alla contrapposizione e allo scontro.

Le riunioni dei preti, spesso, si trasformano in un lungo elenco di lamentazioni dolenti e sconsolate.

I vescovi, spesso, non sanno che pesci prendere, o si rifugiano dentro le loro chiavi di lettura, arroccandosi. I laici formati, quel meraviglioso gruppo nato sotto la spinta del Concilio, portano avanti il loro impegno nella Chiesa con fatica.

Ma c'è anche un modo di vedere le cose in maniera completamente diversa.



I discepoli sono mandati a due a due, precedendo il Signore.

Non dobbiamo convertire nessuno: **È DIO CHE CONVERTE, È LUI CHE ABITA I CUORI.**

In coppia veniamo mandati: l'annuncio non è atteggiamento carismatico di qualche guru, ma dimensione di comunità che si costruisce, fatica nello stare insieme.

E CI CHIEDE DI PREGARE: non per convincere Dio a mandare operai (è esattamente ciò che egli vuole!) ma **PER CONVINCERE NOI DISCEPOLI A DIVENTARE FINALMENTE EVANGELIZZATORI!**

L'annuncio è fecondato dalla preghiera: perché non diventare silenziosi terroristi di bene, seminando benedizioni e preghiere segrete là dove lavoriamo?

Affidando al Signore, invece di giudicare? Il Signore ci chiede di andare senza troppi mezzi, usando gli strumenti sempre e solo come strumenti, andando all'essenziale. Il Signore ci chiede di portare la pace, di essere persone tolleranti, pacificate. Nessuno può portare Dio con la supponenza e la forza, l'arroganza dell'annuncio ci allontana da Dio in maniera definitiva.

Paolo Curtaz

